

Antonella Pan Fassora  
Lugano – Davesco-Soragno  
CC Lega dei Ticinesi

Lodevole  
Municipio di Lugano  
Palazzo Civico  
6900 Lugano

Lugano, 31 marzo 2006

## INTERPELLANZA

**Le numerose zone 30 Km/h della Città sono tutte conformi all'Ordinanza federale?**

Egregio Signor Sindaco,  
Gentili Signore Municipali,  
Egredi Signori Municipali,

Anche nel nostro Comune, le zone 30 Km/h si moltiplicano. Non solo su tratte stradali nei pressi di scuole, asili o case per anziani, dove una limitazione della velocità a 30 Km/h è certamente adeguata; ma anche su tratte in cui, di tale limitazione della velocità, non si afferra il bisogno.

Questa situazione suscita delle perplessità. Due gli interrogativi che il cittadino comune si pone:

- 1) Se tutte le nostre zone 30 sono state davvero pensate per motivi di sicurezza, o se invece lo scopo principale è quello di incassare le contravvenzioni ed abbellire così i conti comunali (tutto aiuta);
- 2) Se tutte le nostre zone 30 sono davvero nell'interesse della sicurezza di tutti gli utenti della strada, o se invece servono principalmente ad accontentare alcuni notabili locali che non amano il traffico sotto casa.

Occorre osservare che l' "Ordinanza federale concernente le zone con limite di velocità massimo di 30 Km/h e le zone d'incontro" impone, prima della realizzazione di tali zone, il rispetto di una dettagliata lista di requisiti.

L'art. 3 della citata Ordinanza prevede infatti l'allestimento di una perizia che contenga:

- a) la descrizione degli obiettivi ai quali si mira con l'istituzione della zona;
- b) un piano ricapitolativo indicante la gerarchia delle strade di una località o di parti di essa stabilita in base al diritto di pianificazione del territorio;
- c) una valutazione delle lacune di sicurezza esistenti o prevedibili, come anche proposte intese ad eliminarle;
- d) indicazioni riguardanti il livello di velocità esistente;
- e) indicazioni circa la qualità esistente e quella da realizzare riguardo agli spazi abitativi, vitali ed economici, comprese le esigenze di utilizzazione;
- f) considerazioni circa le possibili ripercussioni della misura prevista sull'intera località o su parti di essa, come anche proposte intese ad evitare eventuali conseguenze negative;
- g) un elenco e una descrizione delle misure che si rendono necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'art. 6 della medesima Ordinanza recita: "Al più tardi dopo un anno, le misure attuate devono essere verificate circa la loro efficienza. Se gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti, occorre adottare misure supplementari".

Il sorgere indiscriminato di sempre nuove zone 30 Km/h sul territorio cittadino fa nascere il sospetto che la Città non si attenga a quanto prescritto dall'Ordinanza federale; in particolare, che non proceda all'allestimento delle perizie di cui all'art. 3, o alle verifiche di cui all'art. 6, o a nessuno dei due.

Chiedo pertanto al lod. Municipio:

- 1) Le numerose zone 30 Km/h create su territorio cittadino, sono tutte conformi alle prescrizioni dell' "Ordinanza federale concernente le zone con limite di velocità massimo di 30 Km/h e le zone d'incontro"?
- 2) Il Municipio è in grado di produrre la relativa documentazione?
- 3) Nel caso non tutte le zone 30 Km/h rispettassero i dettami della citata Ordinanza: Quali sono le zone non conformi? Con quali provvedimenti, e in quali tempi intende il Municipio sanare la situazione?

Con la massima stima  
Antonella Pan Fassora, Lega dei Ticinesi